

A scuola di educazione stradale, studenti sperimentano la Cittadella della Sicurezza della PolStrada

Sicurezza stradale, continua l'impegno della Polizia Stradale di Siracusa con il Progetto Icaro. Tra le varie azioni, oggi la visita di una delegazione di alunni del comprensivo Giaracà, protagonisti di una giornata all'insegna dell'educazione stradale. Accompagnati dalle insegnanti, hanno preso parte a un'esperienza dal forte valore formativo e al tempo stesso coinvolgente attraverso il percorso della Cittadella della Sicurezza, uno spazio appositamente allestito per riprodurre un contesto urbano in miniatura, pensato per avvicinare i più piccoli alle regole della strada.

Attraverso attività pratiche, momenti di gioco e simulazioni, i bambini hanno potuto apprendere in modo semplice e immediato l'importanza della segnaletica stradale e dei comportamenti corretti da adottare, sia come pedoni sia, un domani, come automobilisti. Un approccio didattico efficace, capace di trasformare l'apprendimento in un'esperienza concreta e memorabile.

La visita è poi proseguita negli uffici della Polizia Stradale e con la scoperta dei mezzi in dotazione, suscitando curiosità e interesse nei piccoli partecipanti. A completare la giornata, la proiezione di brevi cartoon educativi nella "sala della sicurezza stradale", pensati per rafforzare i concetti appresi attraverso un linguaggio vicino al mondo dei bambini, in un clima sereno e partecipativo.

Momento particolarmente significativo è stato quello conclusivo. Il Dirigente della Sezione ha infatti nominato

simbolicamente tutti gli alunni “ambasciatori della sicurezza stradale”, affidando loro il compito di sensibilizzare anche gli adulti al rispetto delle regole alla guida. Un messaggio forte, che ribalta i ruoli e valorizza il contributo delle nuove generazioni nella costruzione di una cultura della sicurezza.

Nasce la Fondazione Giornalismo Mediterraneo, a Palermo primo incontro pubblico

La Fondazione Giornalismo Mediterraneo si presenta ufficialmente a Palermo, con un appuntamento pubblico in programma giovedì 9 aprile alle ore 17.00, nella sala convegni della Galleria d'Arte Moderna.

L'incontro rappresenta il debutto della nuova realtà nel panorama dell'informazione italiana. Dopo i saluti istituzionali della direttrice della GAM, Maria Francesca Martinez Tagliavia, spazio alla presentazione delle attività e delle linee guida della Fondazione, illustrate dal presidente Giorgio Romeo, direttore del Sicilian Post, e dal vicepresidente Giovanni Zagni, direttore di Pagella Politica. Il confronto sarà arricchito dal dialogo con Agnese Licata, inviata della TGR Rai Sicilia.

La Fondazione Giornalismo Mediterraneo nasce come realtà indipendente e senza scopo di lucro, promossa da giornalisti e professionisti dell'informazione provenienti da esperienze diverse ma accomunati dalla volontà di creare un luogo stabile di confronto e approfondimento. Un progetto che punta a

mettere in rete competenze e sensibilità differenti, con uno sguardo attento ai temi del giornalismo contemporaneo e alle sfide che attraversano il settore.

Al centro dell'iniziativa, l'idea di costruire uno spazio condiviso capace di valorizzare il ruolo dell'informazione nei territori, favorendo il dialogo tra operatori del settore, istituzioni e cittadini. Un percorso che prende il via da Palermo e che mira a svilupparsi nel tempo attraverso attività, incontri e progetti dedicati.

Cold case siciliano nel libro del giornalista Salvo Palazzolo

Gli studenti del Liceo "O.M.Corbino" di Siracusa, venerdì 10 aprile alle 11.30, discuteranno insieme all'autore del libro inchiesta "L'amore in questa città", su un caso irrisolto di femminicidio a Palermo. Il libro, edito da Rizzoli e scritto dal giornalista Salvo Palazzolo, riporta alla luce la vicenda di una studentessa ventenne uccisa all'Università di Palermo nel 1935. Un femminicidio rimasto nell'ombra, mai raccontato dalla stampa dell'epoca, senza tracce né memoria pubblica. Palazzolo ricostruisce con rigore i contorni della vicenda, restituendo voce alla vittima Cetti Zerilli, attraverso i suoi stessi scritti, sottraendola così all'oblio della storia. Un incontro-confronto sui temi della memoria, della giustizia e della responsabilità collettiva, che assume un valore ancora più significativo alla luce dell'impegno civile dell'autore, oggi sotto scorta per le minacce ricevute in seguito alle sue inchieste sui boss scarcerati e sui permessi premio concessi a ergastolani condannati per stragi e omicidi. L'iniziativa, si

inserisce nel progetto di collaborazione tra lo storico Istituto e l'Assostampa di Siracusa, con l'obiettivo di promuovere tra i giovani una coscienza critica fondata sulla conoscenza, sull'informazione e sulla memoria.

“Note di primavera” a ingresso libero. Musica all'Urban Center

Sabato 11 aprile partirà la rassegna musicale “Note di primavera”, comprendente, tra aprile e maggio, 5 eventi musicali. La rassegna, organizzata dall'Associazione Musicale “Vittorio.Guardo” di Siracusa, sotto la direzione artistica del maestro Roberto Salerno, è patrocinata dal Comune di Siracusa e si svolgerà all'Urban Center con ingresso libero. Il primo appuntamento, l'11 aprile alle 18,30, vedrà impegnato un duo di chitarristi, Antonio Agosta e Federico Mungiovì, con musiche originali e trascrizioni di autori quali Boccherini, Granados, Puccini, De Falla. Il duo, di recente formazione, ha già all'attivo numerose partecipazioni a festival e rassegne in Italia, e recentemente anche in Spagna. Gli altri appuntamenti saranno il 4 maggio con il clarinettista Giovanni Lanzini, il 10 maggio con la serata di premiazione della nona edizione del Concorso Musicale Europeo “Città di Siracusa”. Dopo il grande successo di partecipazione delle scorse edizioni, che ha confermato una costante crescita anno dopo anno, l'Associazione Musicale “Vittorio Guardo” di Siracusa bandisce anche quest'anno un Concorso Nazionale di esecuzione musicale, al fine di valorizzare giovani studenti e concertisti, che si svolgerà a Siracusa dal 6 al 10 maggio 2026. Il Concorso, è aperto a musicisti di ambo i sessi

residenti nei paesi della Comunità Europea, ed ha avuto, nell'arco degli anni una crescita esponenziale di partecipanti e di interesse per una manifestazione che, aldilà della gara musicale, promuove realmente i giovani talenti provenienti da tutte le province siciliane, da molte parti d'Italia e spesso anche dall'estero, premiandoli con borse di studio e concerti premio. Domenica 24 maggio vi sarà un omaggio musicale a Nicolò Paganini, a cura del chitarrista Roberto Salerno e del violinista Danilo Pistone. La rassegna si concluderà, domenica 28 giugno, con una serata dedicata ai giovani talenti musicali della nostra provincia.

Pasqua e Pasquetta in provincia di Siracusa: tra natura e storia, le mete ideali per gite fuori porta

Pasqua e pasquetta, l'occasione ideale per le prime scampagnate di stagione e intriganti gite fuori porta. La provincia di Siracusa è ideale, da questo punto di vista. E offre più scelta di quel che si pensi. Insomma, non solo quel rito collettivo che profuma di brace, salsiccia e libertà.

Per chi vuole sentirsi lontano da tutto senza andare lontano davvero, Vendicari è la destinazione ideale. Spiagge infinite, silenzio rotto solo dal vento e – sorpresa – fenicotteri rosa che passeggiano nelle saline. Piedi sulla sabbia e pranzo vista mare.

Chi è più sportivo (e allenato) può optare per Cavagrande. Si scende (e si risale...) dentro uno dei canyon più spettacolari della Sicilia, verso laghetti naturali color smeraldo dove i

più temerari fare il primo bagno dell'anno. Attenzione, però, la temperatura dell'acqua è ancora piuttosto fredda.

Pasquetta all'insegna del trekking e dell'archeologia optando per Pantalica. Un viaggio nel tempo, dal neolitico all'epoca bizantina, tra tombe scavate nella roccia e resti di antiche basiliche. E poi, a contorno, una vegetazione straordinaria per passeggiate nella natura, attraversando la storia.

A proposito di storia, meno impegnativa – dal punto di vista fisico – una visita all'area archeologica della Neapolis: latomia del Paradiso, Orecchio di Dionisio, Teatro Greco, Ara di Ierone, Anfiteatro romano. Le imponenti tracce della grandezza antica di Siracusa, greca e romana. A cui abbinare un passaggio tra i ricchi settori del museo archeologico regionale Paolo Orsi, approfittando delle aperture gratuite previste per Pasqua.

Se cercate qualcosa di più semplice ma altrettanto suggestivo, il Plemmirio è perfetto. Area marina protetta, niente sabbia, ma scogliere mozzafiato e acqua trasparente. Ideale per chi vuole rilassarsi, magari con maschera e boccaglio. Fino al tramonto che accende il mare e toglie il fiato.

Qualcuno magari non ha ancora visitato la fonte Ciane o passeggiato tra i rigogliosi papiri. L'occasione, allora, è propizia. Nonostante qualche difficoltà per raggiungere i luoghi, il boschetto ed i sentieri che seguono il percorso del fiume del mito sono ideali per riscoprire il romanticismo a pochi passi dalla città.

Importante è avere cura dei luoghi. Portate con voi anche sacchi per raccogliere eventuali rifiuti prodotti, resti di cibo ed altro. Questi posti d'incanto vanno tutelati e preservati. E in fondo, non è neanche questo grande sforzo permette ad altri di godere della stessa magia che abbiamo avuto in sorte.

Evento “PasquìAmo con Pasquì”. Dolci e divertimento per i bambini

All'Urban Center di Siracusa, dalle 10 di stamattina prende il via la giornata solidale e del divertimento “PasquìAmo con Pasquì”, dedicata alle bambine e ai bambini della città. L'evento, completamente gratuito, culminerà con la consegna delle uova di Pasqua raccolte attraverso una partecipata campagna solidale che ha coinvolto cittadinanza, associazioni e attività commerciali locali. Ad animare la giornata la mascotte Pasquì, insieme a spettacoli di giocoleria, magia, bolle giganti, equilibrismo, giochi, gonfiabili, musica e tante sorprese pensate per regalare momenti di gioia a grandi e piccoli. Parteciperanno inoltre Franse l'Equilibrista Squilibrato, Mariano La Rocca in arte Palloncino e Fabio Animazione, affiancati dalle volontarie e dai volontari di numerose realtà associative del territorio, tra cui Astrea in memoria di Stefano Biondo, Arci Siracusa, Carovana Clown, Superheroes ODV, Assistenza Amica Siracusa, R.O.S.S. – Reparto Operativo Soccorso e Solidarietà e Stonewall Siracusa. Infine, non mancherà una ricca merenda con gustosi dolci e salati. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Comune di Siracusa e Siracusa Città Educativa, che hanno concesso gli spazi per lo svolgimento dell'evento. Un ringraziamento speciale va a coloro che hanno contribuito alla raccolta solidale delle uova di Pasqua, in particolare a Euromarket Supermercato Coop Belvedere e INCOOP AGIEFFE. “Questa iniziativa – dichiara la presidente di Astrea Rossana La Monica – nasce dal desiderio di trasformare la Pasqua in un momento concreto di condivisione e attenzione verso i più piccoli. Ogni uovo donato rappresenta un gesto d'amore e di comunità. Vedere tante realtà del territorio unite per regalare un sorriso ai bambini è il segnale più bello di una

città che sa essere solidale e presente. PasquìAmo con Pasquì, – conclude La Monica – non è solo una festa ma un'occasione per educare alla solidarietà, coinvolgendo famiglie, associazioni e volontari in un'esperienza di partecipazione autentica e inclusiva”.

Siam, temporanee interruzioni di erogazione idrica alla Borgata e in Ortigia

Siam informa che, a causa delle diverse perdite verificatesi negli ultimi giorni sulle condotte idriche del serbatoio Teracati, tutte tempestivamente riparate, si stanno verificando dei problemi di bassa pressione e temporanee interruzioni dell'erogazione idrica nelle zone di Borgata e Ortigia, soprattutto nelle ore di maggiore consumo. Il livello idrico del suddetto serbatoio è attualmente in fase di recupero e si prevede la regolarizzazione del servizio nel tardo pomeriggio. I tecnici Siam sono costantemente impegnati nelle attività di manutenzione e ripristino, al fine di garantire il ritorno alle normali condizioni di esercizio nel più breve tempo possibile. Siam ricorda agli utenti che, per segnalare guasti o problemi alla rete, bisogna contattare esclusivamente il numero verde di assistenza 800.31.31.30 attivo h24, comunicando agli operatori il problema, l'indirizzo e il numero civico, in modo da poter informare direttamente i tecnici per il monitoraggio della situazione.

Pillirina, si accende lo scontro. Elemata Maddalena si scaglia contro La Vardera: “Mistificazioni”

Si accende lo scontro sulla Pillirina ed, in particolare, sull'area di Punta della Mola per la quale Elemata Maddalena presentò un progetto per la riqualificazione dei caseggiati esistenti. Sul tema della tutela e dell'accesso al mare, è intervenuto nei giorni scorsi il deputato regionale Ismaele La Vardera, a cui replica oggi il ceo di Elemata Maddalena, Emanuele Di Gresy.

“Le recenti dichiarazioni dell'On. Ismaele La Vardera rappresentano l'ennesimo esempio di propaganda costruita su informazioni inesatte e prive di qualsiasi riscontro nei fatti e nei documenti ufficiali”. Nel merito, Elemata Maddalena ricorda come il compendio immobiliare oggetto delle polemiche sia stato “legittimamente acquistato nel 2009, con atti notarili pienamente validi” e che derivi “da una vendita pubblica dello Stato nel 1982, senza alcuna riserva demaniale”. Inoltre, sottolinea Di Gresy, l'intera vicenda sarebbe già stata oggetto di una verifica ufficiale da parte della Regione Siciliana, conclusa con un atto formale.

“Con il verbale di delimitazione del 10 settembre 2024 – prosegue – è stata riconosciuta la piena proprietà privata delle aree, è stato stabilito che il confine naturale è il mare ed è stata sancita la soppressione delle presunte particelle demaniali, in quanto non esistenti nei termini rappresentati. Questi sono fatti. Documentati. Ufficiali. Tutto il resto è narrazione”.

Dura anche la presa di posizione sul piano politico. “È particolarmente grave che un rappresentante istituzionale diffonda informazioni non verificate, ignori deliberatamente

atti ufficiali della stessa amministrazione regionale e contribuisca a creare un clima di disinformazione su temi complessi e rilevanti. La politica non può trasformarsi in un palcoscenico per dichiarazioni approssimative o strumentali”, afferma ancora Di Gresy.

Da qui l’invito a fermare quella che viene definita una “mistificazione”. Per Di Gresy “non è accettabile che si continui a mettere in discussione diritti di proprietà pienamente riconosciuti, insinuare l’esistenza di vincoli inesistenti e alimentare una narrazione ideologica distante dalla realtà giuridica. Il rispetto della legalità vale per tutti. Anche per chi fa politica”.

Infine, la richiesta esplicita al deputato regionale: “Si chiede all’On. La Vardera di rettificare immediatamente quanto dichiarato, di attenersi ai documenti ufficiali e di evitare ulteriori interventi basati su ricostruzioni non corrispondenti al vero”. In caso contrario, viene annunciato che “saranno intraprese tutte le azioni necessarie a tutela della reputazione, a difesa della proprietà privata e per contrastare ogni ulteriore diffusione di informazioni non veritiere”.

Hanno salvato una donna e la figlia tuffandosi in mare: riconoscimento del sindaco ai due eroi della porta accanto

Una targa in segno di riconoscimento per il gesto compiuto, grazie al quale un episodio che si è verificato in Ortigia non si è per fortuna trasformato in tragedia.

Il sindaco, Francesco Italia ha ricevuto questa mattina a Palazzo Vermexio Ramadhan Sami Sedqi e Francesco Rosolia, i due uomini che lunedì scorso hanno salvato la vita alla turista inglese e alla figlia di 5 anni finite nel mare di Ortigia con l'auto durante una manovra. Il sindaco Italia, accompagnato dal Capo di Gabinetto, Giuseppe Gibilisco, ha consegnato a ciascuno di loro una targa come segno di riconoscimento per il gesto coraggioso. Non hanno esitato, infatti, a tuffarsi in acqua quando si sono resi conto che l'auto, finita in mare tra il Ponte Umberto ed il Ponte Ciclopedonale, si stava inabissando.

Economia, Confartigianato Siracusa lancia l'allarme: "Extra costi e aumenti, prime difficoltà"

Sarà una Pasqua amara per le imprese italiane e, secondo Confartigianato Siracusa, anche il sistema locale pagherà un alto costo per le conseguenze del conflitto nel Golfo. Le prime stime elaborate da Confartigianato per il 2026, indicano un incremento dei costi energetici pari ad almeno 10 miliardi di euro, un aggravio significativo che incide in maniera diretta sulla sostenibilità economica di molte attività produttive. A questo si aggiungono gli effetti negativi sull'export. Nessun settore sarà risparmiato, secondo le poco rassicuranti previsioni.

L'aumento dei costi delle materie prime e della produzione, comporterà inevitabilmente un rialzo dei prezzi al consumo. Con il rischio per le famiglie di subire una ennesima

riduzione del potere d'acquisto, con una inflazione galoppante. "Nella nostra provincia iniziano già a manifestarsi le prime difficoltà, soprattutto per le imprese non legate al settore del turismo, quest'ultimo, infatti, mostra una sostanziale tenuta, anche in virtù delle difficoltà dei Paesi coinvolti nei conflitti, divenuti meno accessibili per i flussi turistici", spiega Confartigianato Siracusa. "Tuttavia, l'aumento generalizzato dei costi sta iniziando ad incidere anche su questo settore e si teme che produrrà a breve effetti sulle famiglie, in particolare quelle con redditi medi, che si troveranno costrette a rinunciare alle spese non strettamente necessarie. Ci avviciniamo, dunque, a una Pasqua dal sapore amaro, con l'auspicio che possa però rappresentare un momento di riflessione e, soprattutto, che possa portarci all'inizio di una nuova stagione di Pace". Intanto, a livello nazionale, Confartigianato chiede interventi concreti e immediati, tra cui, ad esempio, "la sospensione dei pagamenti di tasse, tributi e contributi e l'incremento dei crediti d'imposta per l'acquisto di carburante ed energia per le imprese maggiormente interessate dagli aumenti, insieme al taglio del costo dell'energia".

foto di Dario Ponzio